



Ponte Capriasca, 29 giugno 2021

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE  
- MM no 8/2020 - concernente il Consuntivo 2020 del Comune**

Onorevole Presidente e Consiglieri,

la Commissione della gestione si è riunita in data 9 e 18 giugno 2021 per analizzare il messaggio municipale in oggetto.

Alla seconda riunione (assente scusato il Commissario Graziano Furlanetto) hanno preso parte, per la prima parte, il Municipale Diego Baratti e il Segretario, Daniele Piccaluga, per fornire i raggugli del caso. La Commissione ringrazia l'on. Baratti e il sig. Piccaluga, nonché tutta la Cancelleria e il Municipio per la disponibilità e la sollecitudine nel fornire le informazioni richieste e, più in generale, per il preciso e approfondito lavoro di preparazione del consuntivo e del suo commento.

I membri della Commissione che nell'anno in questione hanno rivestito la carica di Municipali si sono astenuti dal voto e dalla discussione (art. 183 cpv. 2 LOC).

**I Premessa – situazione straordinaria**

Come risaputo, l'anno 2020, per via dell'emergenza Covid-19 è stato un anno senz'altro fuori dall'ordinario, anche a livello comunale, rimasto comunque meno toccato rispetto agli altri due livelli del nostro sistema federale.

La situazione eccezionale si riflette anche nel licenziamento del primo messaggio di aggiornamento del preventivo del Comune di Ponte Capriasca, per lo meno a memoria del sottoscritto relatore (MM n. 8/2020).

Le circostanze testé menzionate vengono tenute in considerazione, da questa Commissione, nell'ambito della valutazione della situazione finanziaria e nell'esprimere le proprie raccomandazioni all'attenzione del nuovo Municipio.

**II Analisi generale della salute finanziaria del Comune**

**1 Situazione finanziaria normalizzata**

Il consuntivo dell'esercizio 2020, il penultimo prima dell'entrata in vigore, per il nostro Comune, del nuovo modello contabile armonizzato (MCA2), presenta un disavanzo d'esercizio di CHF 57'174.53, a fronte di un disavanzo di CHF 432'805.00 di cui al preventivo (come da aggiornamento, approvato dal Consiglio comunale nel dicembre del 2020).

Nel corso della passata legislatura 2016-2021, questa Commissione aveva formulato come obiettivo minimo imperativo quello di ritrovare un pareggio di bilancio strutturale. Per poter

valutare se tale obiettivo sia stato raggiunto nell'ultimo anno di legislatura, occorre "normalizzare", per quanto possibile, il risultato 2020, scorporando cioè i principali elementi di natura straordinaria che potrebbero falsare la valutazione.

In primo luogo, si rileva che sul fronte delle entrate il Comune ha potuto beneficiare, nel 2020, di CHF 824'381 di sopravvenienze di imposta (a fronte di CHF 80'000 preventivati). Di queste, circa la metà (CHF 413'191.90) sono riconducibili ad una singola procedura di recupero d'imposta (autodenuncia esente da pena), e non possono pertanto essere ritenute di carattere strutturale. Per la parte restante, secondo il dettaglio fornito dal Capo Dicastero Finanze a questa Commissione, la maggior parte riguarda l'anno d'imposta 2015, mentre le sopravvenienze per gli anni successivi sono tutto sommato limitate. Ciononostante, le sopravvenienze del 2020 (escluse quelle derivanti dalla procedura di autodenuncia) sono grosso modo in linea con quelle degli anni precedenti (CHF 172'518 nel 2019; CHF 290'779 nel 2018; CHF 415'185 nel 2017; CHF 343'482 nel 2016), motivo per cui si può ritenere che una gran parte sia di natura strutturale, a maggior ragione tenuto conto della stima prudenziale del gettito operata negli ultimi anni.

Sul fronte delle spese, invece, si possono senz'altro ritenere non ricorrenti gli ammortamenti supplementari proposti dal Municipio (per CHF 163'664.75)

Si può inoltre ipotizzare che parte del calo degli introiti per pigioni subito dal Comune nel 2020 (ossia la parte non legata all'espansione degli spazi dell'amministrazione comunale al locale precedentemente occupato dalla Posta svizzera), di ca. CHF 70'000 (cfr. MM 8/2020, p. 2) sia di natura non ricorrente.

**Ne risulta una situazione di deficit strutturale di ca. CHF 230'000.** A ciò va anche aggiunto l'aumento del moltiplicatore, passato dall'80% all'85% nel 2017, circostanza questa che da sola comporta maggiori introiti per oltre CHF 260'000 (sulla base del gettito base stimato in CHF 5'231'620.80, come da tabella fornita dal Municipio).

Inoltre, va sottolineato che per tutta la legislatura 2016-2021 gli investimenti sono stati estremamente limitati (situazione che non potrà essere, evidentemente, mantenuta). Ciò è ben visibile anche nella tabella degli indicatori finanziari (Messaggio, p. 22) che vedono una quota di investimenti decisamente ridotta (in media inferiore al 10%) dal 2017 ad oggi.

Di seguito si ricapitolano i risultati di gestione corrente, il moltiplicatore politico e la situazione del capitale proprio del Comune per la legislatura appena trascorsa:

Anno	Risultato gestione corrente a consuntivo	Moltiplicatore	Capitale proprio al 31.12
2016	-249'236.42	80%	2'660'704.86
2017	-374'603.04	85%	2'286'101.82
2018	-123'167'70	85%	2'162'934.12
2019	89'740.72	85%	2'252'674.84
2020	-57'174.53	85%	2'195'500.31

La situazione finanziaria, a parere di questa Commissione, rimane **preoccupante**. Qualora infatti, come occorre prevedere, gli investimenti del Comune dovessero ritornare ad un livello

"normale" (intorno al 15-20%), gli ammortamenti derivanti da tali investimenti peserebbero ulteriormente sulla gestione corrente, con il rischio concreto di prosciugare il capitale proprio del Comune entro una o due legislature. Si rammenta che in caso di azzeramento del capitale proprio (disavanzo di bilancio), le norme applicabili impongono al Comune (con facoltà del Consiglio di Stato di sostituirsi al Comune) di aumentare il moltiplicatore in modo da azzerare il disavanzo di bilancio entro 4 anni (art. 178 cpv. 2 e 3 LOC; art. 29 RGFCC).

## 2 Impatto del modello contabile armonizzato di seconda generazione

È pur vero che il passaggio al nuovo modello contabile armonizzato MCA2 darà verosimilmente una boccata d'ossigeno alle finanze comunali, poiché i tassi di ammortamento saranno ridotti (ma saranno calcolati in maniera lineare, e non più degressiva, ciò che comporta ammortamenti tendenzialmente inferiori ad inizio della durata di vita, a fronte di ammortamenti più elevati nel proseguo della stessa, cfr. art. 165 cpv. 1 LOC e art. 17 RGFCC).

Per fare un esempio degli effetti del passaggio al nuovo modello MCA2, un nuovo stabile amministrativo del costo di CHF 5'000'000 comporterebbe, nel primo anno e utilizzando i tassi minimi permessi dalle normative, ammortamenti per CHF 125'000 secondo il modello MCA2 e per CHF 300'000 secondo il MCA1. A partire dal 15esimo anno, invece, e fino al termine della durata di vita di 40 anni, gli ammortamenti lineari del MCA2 sarebbero superiori a quelli degressivi previsti dal MCA1. È ovvio che sull'arco della durata di vita il totale degli ammortamenti dei due modelli è identico e corrisponde al costo di investimento.

Tale "boccata d'ossigeno" temporanea, tuttavia, deve essere, a parere della Commissione, strettamente vincolata a favore degli investimenti.

Come risulta infatti dal Messaggio governativo relativo all'introduzione del MCA2:<sup>1</sup>

*La scelta del sistema di **ammortamento lineare** è motivata innanzitutto dal fatto che permette di deprezzare l'investimento in modo costante, sicuramente più consono alla reale perdita di valore e quindi meglio adatta al principio del "True and fair view". L'attuale sistema, ovvero quello degressivo, ha invece lo scopo di mantenere basso il debito pubblico, obbligando ad accelerare l'ammortamento e quindi il conseguimento di un maggior autofinanziamento, soprattutto in presenza di forti investimenti.*

*Per il comune il nuovo sistema significa una spesa per ammortamento inizialmente molto meno gravosa, che rimarrà però più a lungo nei conti. È possibile che questo possa indurre all'inizio ad una maggiore propensione ad investire con il rischio che un accumulo di investimenti porti con il tempo ad un maggior indebitamento.*

*Un motivo a favore del sistema lineare è inoltre costituito dalla migliore "giustizia generazionale": con questo sistema l'investimento viene infatti pagato dalle generazioni che lo utilizzano e non (come avviene con il sistema degressivo) prevalentemente dalla generazione che lo decide.<sup>2</sup>*

Non vi sono quindi dubbi sul fatto che l'agio finanziario contabile risultante da un passaggio ad un nuovo modello di ammortamenti non possa che essere utilizzato per favorire gli investimenti (necessari) nel Comune e non possa in nessun caso essere utilizzato per coprire ulteriori aumenti di spese correnti.

<sup>1</sup> Messaggio n. 7553 del 27 giugno 2018 concernente la revisione parziale della Legge organica comunale del 10 marzo 1987 (LOC) volta all'introduzione nei comuni ticinesi del modello contabile armonizzato di seconda generazione (MCA2) ("Messaggio MCA2").

<sup>2</sup> Messaggio MCA2, p. 15.

### 3 Obiettivi finanziari

Questa Commissione a fine 2016 ha approvato l'aumento di moltiplicatore proposto dal precedente Municipio a condizione che tale aumento – che si prefiggeva temporaneo – fosse utilizzato per risanare la situazione finanziaria, con un occhio di riguardo sulle spese. Tale impostazione è stata ribadita in tutti i rapporti commissionali su preventivi e consuntivi successivi.

Nel presente rapporto, che analizza l'ultimo anno della legislatura, si deve constatare che l'obiettivo perseguito da fine 2016 non ha potuto essere raggiunto, poiché il Comune, nonostante una riduzione importante degli investimenti e degli oneri finanziari, ha visto le proprie spese aumentare costantemente dal 2017 (cfr. tabelle nel MM 8/2021, p. 31).

Si ricorda che uno dei principi della gestione finanziaria del comune è quello dell'equilibrio finanziario (art. 151 cpv. 1 LOC), ossia il conseguimento del pareggio del conto economico a medio termine (art. 2 RGFCC).

Il deficit strutturale, superiore a CHF 200'000 (o quasi mezzo milione nell'ipotesi di un ritorno all'80%), dopo una legislatura in cui le spese non hanno potuto essere contenute, impone ora, in vista dei lavori sul Piano finanziario e sul preventivo 2022 delle riflessioni chiare. **L'obiettivo minimo** di legislatura è quello di un rientro a un pareggio di bilancio strutturale, senza tenere conto dell'agio procurato dal cambio di sistema contabile. Ciò significa che è necessaria una correzione del conto di gestione corrente entro fine legislatura di almeno CHF 230'000 annui. Come già comunicato in sede dei lavori di allestimento del preventivo 2021, ci si attende pertanto dal Municipio che nel Messaggio municipale sul piano finanziario presenti un piano di medio periodo che indichi concretamente e dettagliatamente come si intende riportare il Comune verso il pareggio di bilancio, se del caso facendo proposte complementari o alternative tra loro e mettendo sul tavolo ogni possibilità di intervento (spesa improduttiva, spese/introiti discrezionali, ecc.), escludendo quindi le sole spese/entrate vincolate che sfuggono alla competenza comunale, come anche all'esame di questa Commissione.

## III Analisi di dettaglio dei conti consuntivi

### 1 Gettito d'imposta

Questa Commissione ha chiesto e ottenuto una scheda di dettaglio sul calcolo del gettito d'imposta comunale per il 2020.

In concreto, il Comune, partendo dall'ultimo gettito cantonale base accertato (2017), di CHF 5'902'730 ha dedotto una riduzione del PIL del 4% (ca. CHF 236'000) nonché un ulteriore margine di "prudenza covid" di CHF 150'000. Oltre a ciò, sono stati dedotti CHF 285'000 (imposte personali e imposte immobiliari) per arrivare ad un totale gettito base di CHF 5'231'620.80.

La metodologia di calcolo adottata dal Comune, pur confermata dall'Ufficio di revisione ("è da ritenersi corretta sebbene calcolata in maniera prudenziale", cfr. Rapporto allegato al MM 8/2021, p. 8), impone alcune considerazioni tecniche.

Si sottolinea anzitutto che secondo la comunicazione della Sezione enti locali di agosto 2020, l'evoluzione del PIL per gli anni successivi al 2017 ammonta a un complessivo -4.6%

(101.9% $\times$ 101.7% $\times$ 92%), ossia un dato leggermente più prudente. La differenza, comunque limitata (ca. CHF 35'000) viene ampiamente compensata dal margine di "prudenza covid" correttamente utilizzato dal Comune. Sempre per prudenza, non è stato calcolato alcun gettito aggiuntivo per nuovi arrivi.

Non si può invece seguire l'impostazione metodologica del Comune nella misura in cui viene inoltre dedotto dal gettito cantonale base anche l'importo delle imposte personali e delle imposte immobiliari. Infatti, come risulta dalla tabella "Risorse fiscali dal 2000" pubblicata sul sito della Sezione enti locali,<sup>3</sup> il gettito cantonale base è rappresentato dalla somma delle seguenti posizioni, di cui non fanno però parte né le imposte personali, né le imposte immobiliari comunali:

Tipologia di cespite	Importo (in CHF)
Gettito persone fisiche 2017	5'471'396
Gettito persone giuridiche 2017	132'309
Imposta alla fonte 2017	87'236
Imposta immobiliare cantonale 2017	0
Contributo di livellamento	33'962
Perdite >0.5% gettito 2016	0
Differenza ricalcolo 2015	96'648
Differenza ricalcolo 2016	81'179
<b>Gettito imposta cantonale 2017</b>	<b>5'902'730</b>

L'imposta comunale immobiliare 2017 (CHF 239'964) e quella personale (CHF 58'949), che tuttavia non hanno rilevanza nella determinazione del gettito 2020, sono poi aggiunte per formare il "totale risorse fiscali 2017".

A nostro parere, pertanto, la determinazione del gettito 2020 dovrebbe basarsi sul gettito cantonale base, senza imposta alla fonte (computata separatamente, voce 900.400.03). senza contributo di livellamento (altresì computato separatamente, voce 920.461.01) e senza le voci "differenza ricalcolo", riferite ad anni precedenti. Il risultato è il seguente:

Voce di gettito	Importo (in CHF)
Gettito persone fisiche 2017	5'471'396
Gettito persone giuridiche 2017	132'309
Imposta immobiliare cantonale 2017	0
Perdite >0.5% gettito 2016	0
<b>Gettito imposta cantonale base 2017 rettificato</b>	<b>5'603'750</b>
Evoluzione PIL -4.6%	-257'770
Prudenza covid	-150'000

<sup>3</sup> <https://www4.ti.ch/di/sel/comuni/dati-finanziari/>.

Gettito cantonale base 2020	5'195'980
Gettito comunale (85%) 2020	4'416'583
Gettito comunale 2020 arrotondato	4'420'000
Nuovi arrivi	0
Gettito 2020 con nuovi arrivi	4'420'000
Imposte personali	50'000
Imposta immobiliare	235'000
<b>Totale gettito 2020 (calcolo Commissione)</b>	<b>4'705'000</b>
Totale gettito 2020 (MM)	4'735'000
Differenza	-30'000

Come risulta dalla tabella di cui sopra, che non giunge ad una conclusione sostanzialmente diversa, la valutazione del gettito 2020 operata dal Comune può essere confermata, se non nel metodo, nel suo risultato. Si invita tuttavia il Municipio a voler tenere conto dei suggerimenti di cui sopra nella strutturazione dei consuntivi futuri.

## 2 Smaltimento rifiuti

Come noto, questa Commissione ha sempre ribadito la necessità di raggiungere un tasso di copertura dei costi dello smaltimento rifiuti del 100%. Purtroppo però nel 2020 tale tasso è ulteriormente diminuito, attestandosi al 70.8%, con una perdita di oltre CHF 90'000 (e ciò senza considerare il costo della manodopera degli operai comunali, e senza considerare gli ammortamenti, ciò che comporterebbe un tasso di copertura appena superiore al 60%).

La Commissione ha preso atto, da un lato, dell'aumento della tassa base entrato in vigore nel 2021. Non si tratta, evidentemente, di una vera soluzione, poiché sobbarca la problematica sulla cittadinanza. Tuttavia, questa Commissione ha altresì preso atto della volontà del Municipio di procedere ad una revisione totale della spesa relativa alla gestione dei rifiuti e seguirà da vicino i relativi lavori, con l'obiettivo, auspicato da tutti, di ottenere dei risparmi che permettano di tornare presto a ridurre nuovamente la tassa base.

In quest'ottica, questa Commissione ha tentato di quantificare l'impatto sul grado di copertura dei costi causato dalla raccolta separata della plastica. Purtroppo le basi di calcolo non hanno potuto essere finora allestite, ma le considerazioni in merito proseguiranno verosimilmente nell'ambito di audizioni tematiche che questa Commissione auspica possano tenersi prossimamente con una delegazione del Municipio.

## 3 E-fattura

La Commissione ha preso atto con soddisfazione del fatto che il Comune si sia dotato dello strumento della "e-fattura", che permette un invio automatizzato delle fatture, in versione elettronica, e di ridurre così gli oneri amministrativi sia per l'utenza, che per la cancelleria. Secondo quanto riferitoci in sede di audizione, attualmente 111 economie domestiche su ca. 900 utilizzano questo strumento, e ciò nonostante una campagna informativa del Comune in merito non sia ancora stata lanciata (ciò che però verosimilmente accadrà entro la fine dell'anno).

#### 4 Altre voci – superamenti di spesa

Si ricorda che ai sensi dell'art. 5° RALOC e 34 del Regolamento comunale, superamenti di preventivo oltre un importo complessivo massimo di CHF 30'000 sono soggetti ad approvazione da parte del Consiglio comunale.

L'importo complessivo dei superamenti (senza compensazione con le voci con residui di credito) nel 2020 è stato di ca. CHF 833'000, motivo per cui gli stessi devono essere oggetto di approvazione.

Nella fattispecie, i superamenti più rilevanti sono stati oggetto di controllo a campione da parte della Commissione della gestione, che ha ottenuto, dall'on. Baratti e dal sig. Piccaluga puntuali risposte alle domande sottoposte.

Ricevute le spiegazioni, questa Commissione non ha particolari osservazioni, se non l'auspicio che – per quanto possibile – l'importo degli sforamenti di preventivo possa progressivamente ridursi, con una gestione ancora più precisa delle voci di preventivo. Si aggiunge che gli sforamenti più rilevanti riguardano voci di spesa vincolate, i cui importi sono fissati dalla legislazione superiore e dipendono in gran parte dall'andamento del gettito cantonale base. La Commissione ha potuto inoltre constatare come questi importi vengano comunicati dall'amministrazione cantonale solo verso la fine dell'anno in corso, motivo per cui non è possibile, per il Municipio, anticipare in maniera precisa, in sede di preventivo, l'andamento di tali voci di spesa.

#### IV Conclusione

Visto quanto precede, si invita il Consiglio comunale a voler approvare il seguente dispositivo di voto:

1. Il preventivo 2020 del Comune di Ponte Capriasca viene aggiornato, inserendo alla voce 990.332.01 ammortamenti supplementari di un importo di franchi 163'664.75;
2. È approvato il consuntivo 2020 del Comune che chiude con un disavanzo d'esercizio di franchi 57'174.53;
3. Il disavanzo d'esercizio sarà registrato nel conto 191.01 in diminuzione del capitale proprio;
4. Viene dato scarico al Municipio per il suo operato durante l'esercizio 2020.

Per la Commissione della Gestione,



Matthias Bizzarro, Presidente e relatore

Firme dei Commissari sulla prossima pagina

Firme dei Commissari:

Graziano Furlanetto

---

Pietro Jolli

---

Claudia Puffi

---

Roberto Umiker

---